



Trieste, 22 ottobre 2018

Il gruppo PD della VI Circoscrizione propone al Consiglio la seguente

### **MOZIONE**

**Oggetto: contributo per la riqualificazione del complesso residenziale di Rozzol Melara**

#### **PREMESSO CHE**

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978, ha istituito un Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia e il Comune di Trieste ha partecipato al bando classificandosi alla 58esima posizione in graduatoria risultando tra i 120 progetti vincitori (107 comuni capoluogo di Provincia e 13 città metropolitane);
- il 18 dicembre 2017 sono state firmate a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio dei Ministri le convenzioni, tra cui quella con il Comune di Trieste riguardante la riqualificazione urbana del complesso residenziale di Rozzol Melara, che prevede la realizzazione di 27 interventi integrati per un investimento complessivo pari a € 18.000.000;
- i primi 24 comuni hanno beneficiato delle risorse previste dalla medesima legge, mentre per i successivi 96 progetti le risorse sono state assicurate con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) dall'articolo 1, commi 104 e 141 e che il Comune di Trieste si è visto quindi assegnare dal Governo la somma di € 18.000.000;
- in data 20 settembre 2018 il Senato della Repubblica ha approvato la legge di conversione del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91 (Milleproroghe 2018), convertito in legge 21 settembre 2018 n. 108, che ha previsto il blocco per due anni dei finanziamenti per il bando periferie, compresi i fondi destinati a Trieste, impedendo così la realizzazione già prevista delle relative opere, causando un danno incalcolabile alla città che vede così sfumare una opportunità storica di riqualificare una delle residenze Ater con relative zone adiacenti più importanti della nostra città e Regione con immaginabili ricadute occupazionali sul territorio;
- secondo uno studio dell'ANCI, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti, le amministrazioni vincitrici del bando hanno già contrattualizzato impegni per oltre 42 milioni di euro e tra queste anche l'amministrazione comunale di Trieste ha già impegnato e speso importanti risorse per la realizzazione delle opere;
- i Sindaci di tutta Italia e di tutti gli schieramenti politici appartenenti all'ANCI nazionale si sono apertamente schierati contro il differimento dei fondi del bando periferie interrompendo i rapporti istituzionali con il Governo;

#### **VERIFICATO CHE**

Il gruppo del Partito Democratico ha presentato una mozione in Consiglio comunale ai primi di settembre a cui è stata negata l'urgenza e quindi ancora in attesa di essere discussa;

#### **CONSIDERATO CHE**

in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, il giorno 18 ottobre, Anci e Governo hanno raggiunto un accordo per il ripristino dei fondi per le periferie, ma la Legge di Bilancio verrà approvata appena a dicembre;

**IL CONSIGLIO DELLA VI CIRCOSCRIZIONE  
INVITA IL SINDACO, GLI ASSESSORI E GLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI**

- a monitorare con attenzione l'effettiva applicazione dell'accordo per il ripristino dei fondi per le periferie in sede di Legge di Bilancio, anche convocando un tavolo tecnico di coordinamento tra Regione, Comune, Ater;
- e, nel caso in cui ci dovessero essere intoppi o ritardi e l'impegno preso dal Governo non dovesse essere mantenuto,
  - a chiedere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di concorrere ovvero provvedere comunque con risorse proprie alla copertura di quota parte dei fondi originariamente spettanti al Comune di Trieste;
  - a provvedere in ogni caso a finanziare, nei limiti delle possibilità del prossimo Bilancio Comunale ovvero con una variazione dello stesso, alcuni dei progetti esecutivi ritenuti prioritari che dovessero risultare non finanziati con fondi nazionali, regionali o di altra natura.

**Luca Salvati**, capogruppo del Partito Democratico

**Sandra Di Febo**, consigliera del Partito Democratico

**Elisabetta Schiavon**, consigliera del Partito Democratico